



Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**Pref. Mario Morcone**

e.p.c. Area Soccorso Acquatico Portuale  
e Servizio Sommozzatori  
Via Cavour – Roma  
c.a. dell'Ing. Ugo Bonessio

**Oggetto:** mobilità personale specialista nautico e conduzione motobarche

Egregio Capo dipartimento,

A distanza di più di sette mesi dall'ultima mobilità, molti specialisti nautici attendono l'emanazione della circolare sulla mobilità ciò anche per l'esiguità di nuovi corsi di formazione per padroni di barca e motoristi navali, dove non si intravede un ragionevole turn-over. Sono oramai due anni che gli specialisti non riescono ad uscire dai comandi d'assegnazione.

Questa attesa potrebbe inoltre, essere vanificata dalla prevista riduzione del personale nelle sedi portuali, come previsto dalla bozza che vuol sostituire la Circolare n. 24/86; e dal fatto che personale fuori dalle regioni meridionali frequenterà il prossimo corso di formazione per sopperire alle esigenze di alcuni comandi. Probabilmente, una volta presa la specializzazione, questi usciranno alla prima mobilità utile, creando un vuoto nelle sedi per cui hanno partecipato, e allungando i tempi di rientro per chi è specialista da più tempo, ma con un'anzianità di servizio minore.

Per questo chiediamo di attuare quanto prima la mobilità o, là dove è possibile e necessario, una redistribuzione del personale specialista che ha presentato istanza di trasferimento.

Un esempio tra tutti potrebbe essere il caso del comando di Savona; qui, pur essendoci carenza di specialisti, l'Amministrazione preferisce avviare un sondaggio tra il personale nautico del vicino comando di Genova, per verificare se intende recarvisi in missione per colmare suddetta carenza. Questo fa sì che venga ignorato l'unico specialista residente in quella città che tuttora presta servizio in soprannumero in un altro comando.

Oltre a quanto sopra le evidenziamo, come giornalmente vengono inviate missive in periferia da parte di questo dipartimento dove si modificano, secondo esigenza del momento, gli equipaggi di conduzione. Considerato che, non riteniamo possibile in un settore di specializzazione qual'è il settore nautico estemporanee iniziative, chiediamo una pianificazione concordata, del settore.

Per quanto sopra si ribadisce la necessità di un incontro urgente.

Distinti saluti

Roma, 2 febbraio 2005

p. il Coordinamento nazionale  
Antonio Jiritano